



Schema articolato intervento

Pina De Simone - Franco Miano (AC Italia)

partecipanti ai due Sinodi sulla famiglia

FIAC 18.03.21

A cinque anni dalla pubblicazione dell'*Amoris laetitia* l'indizione di un anno speciale dedicato alla ripresa del documento e di tutti i suoi contenuti e proposte, in correlazione con la *Patris corde* con i suoi richiami alla figura di San Giuseppe, appare da parte di Papa Francesco un'iniziativa molto bella, utile per continuare a far crescere e a diffondere il senso autentico dell'*Amoris laetitia* affinché divenga sempre più fondamentale fattore di orientamento e di ispirazione della vita delle famiglie e delle comunità cristiane.

L'*Amoris laetitia* ha ridato slancio, in questi cinque anni, ad un'attenzione alle famiglie che in molte comunità parrocchiali e diocesane rischiava di irrigidirsi in percorsi prestabiliti, settoriali, pseudoscolastici, incapaci di avvertire le trasformazioni in atto aiutando invece a cogliere non solo i tratti problematici, ma anche i germi di bene custoditi nel momento presente nella realtà delle famiglie e favorendo l'apertura verso tante situazioni particolari della vita familiare spesso tenute ai margini della comunità ecclesiale.

L'*Amoris laetitia*, con i due Sinodi che l'hanno preparata, è stata una potente iniezione di vitalità, una spinta a rimettere al centro il Vangelo della famiglia a partire da un rinnovata centralità della vita quotidiana, dell'amore quotidiano, facendo riscoprire che la famiglia è un bene di tutti e non solo di alcuni, ricordando che tutti veniamo da una famiglia e che a tutti deve stare a cuore la vita delle famiglie accolte così come sono con le loro ricchezze e con i loro limiti.

Certo le resistenze non sono mancate. Specie quelle tendenti a riportare ogni novità all'interno di percorsi e proposte già date, già ampiamente praticate senza particolare successo preferendo approcci astratti e declamatori al mettersi in gioco, allo stare al fianco delle famiglie giovani, alle famiglie in difficoltà, alle persone sole, all'isolamento di tante famiglie.

Certo il discernimento pastorale in merito alle diverse situazioni familiari, specie difficili, in certi casi stenta a crescere sia per le oggettive difficoltà di valutazione di casi sempre nuovi, sia per l'incapacità di uscire da schemi del passato così consolidati da essere divenuti impermeabili ad ogni novità sempre alla ricerca di formule da applicare ad una realtà che ormai fa resistenza e che sarebbe meglio accompagnare da dentro cercando di far crescere il bene che già c'è.

L' Azione Cattolica ha accolto con grande gioia il dono dell'*Amoris laetitia* e non ha fatto fatica a sintonizzarsi con il messaggio dell'esortazione sentito naturalmente come proprio : la riscoperta dell'attenzione alle famiglie portando a ciascuna l'annuncio della bellezza del Vangelo, della gioia che dal Vangelo sgorga copiosamente se riusciamo a non creare blocchi e ostruzioni.

L'Azione Cattolica ha nel suo patrimonio costitutivo, nelle sue esperienze recenti e passate, già tutti gli elementi su cui far leva per rilanciare la sua passione per le famiglie in questo anno speciale anche in collegamento con le bellissime indicazioni della *Patris corde* : la *prospettiva unitaria* (tutti possono sentirsi a casa come in famiglia, dai più piccoli ai più anziani con un'attenzione per tutti) il che significa anche un'adeguata *prospettiva intergenerazionale* (elemento ancor più da valorizzare nulla togliendo ai cammini specifici), il *radicamento in una comunità parrocchiale e all'interno di un territorio* che consente un'effettiva vicinanza e partecipazione alla vita di tutti (la dimensione della *popolarità* ha un ruolo importante anche da questo punto di vista, la passione per la *vita quotidiana*, che sa coniugare il feriale e il festivo) ma anche il sapersi coinvolgere a tutti i livelli della vita ecclesiale e del "mondo intero", il *ricchissimo patrimonio educativo* da considerare non solo un bene ad uso interno, ma sempre più da mettere a disposizione delle famiglie per il suo valore insieme religioso e sociale e tante *esperienze di servizio e di testimonianza* nei più diversi ambienti di vita.